



Gender Equality and Antidiscrimination for Roma

WP5-D5.3
MANUALE SU COME REALIZZARE UNA
WEB RADIO PER L'UGUAGLIANZA DI
GENERE

Sommario

INTRODUZIONE	3
Scelta della piattaforma: la piattaforma BRLOGIC	3
Gestione della Programmazione: Creare Playlist e Caricare Tracce	4
Creazione della Redazione per la Web Radio	6
La Visione di Amoradio	7
Diritti Musicali	8
Costi Iniziali per Iniziare un Progetto Web Radio e di Podcast	8
Uguaglianza Di Genere	9
Linee Guida per incoraggiare la partecipazione di ragazze e ragazzi in attività editoriali multimediali	10

INTRODUZIONE

La web radio “Amoradio” è stata sviluppata e realizzata, nell’ambito del progetto GEAR, da quattro team di ragazze e ragazzi Rom in Italia, Bulgaria, Belgio e Romania. I partecipanti hanno formato una redazione, gestito la radio, creato playlist e podcast, e si sono occupati dell’organizzazione e della trasmissione dei contenuti. Questo manuale vuole guidare altri gruppi di giovani per promuovere la replicabilità dell’esperienza di Amoradio, offrendo linee guida e strumenti pratici per la creazione e la gestione di una web radio. Verranno esplorati diversi aspetti, con un’attenzione particolare all’uso della piattaforma BRLOGIC, che ha reso possibile una gestione online efficiente e professionale della radio. Tra gli altri temi discussi: la gestione delle playlist, la struttura editoriale della radio, la programmazione, la pianificazione e le iniziative promozionali per aumentarne la visibilità (ad esempio, la presenza su piattaforme digitali come RadioGarden e Spotify), oltre all’importanza dell’interazione attiva sui social media. Infine, verrà affrontata la questione del copyright, assicurando che tutte le opere utilizzate vengano adeguatamente protette e compensate.

Scelta della piattaforma: la piattaforma BRLOGIC

Per creare una Web Radio, ci sono due approcci principali: la gestione del proprio server di streaming o l’utilizzo di piattaforme specializzate. La prima opzione consente un controllo maggiore sulla qualità della trasmissione e del suono ma richiede abilità tecniche per creare e mantenere un server (utilizzando software come Icecast o Shoutcast) e un’infrastruttura stabile. In più, potrebbe richiedere costi iniziali maggiori per l’hosting e la gestione della larghezza di banda. Alternativamente, piattaforme web radio come BRLOGIC, Radio.co, Live365 e Shoutcast Streaming Service semplificano il processo offrendo strumenti per la programmazione, gestione dell’audience e per il supporto tecnico. Tuttavia, queste soluzioni sono soggette spesso a sottoscrizioni mensili e limitazioni di personalizzazione. La scelta tra i due metodi dipende da bisogni specifici: autonomia e flessibilità o semplicità e supporto interno.

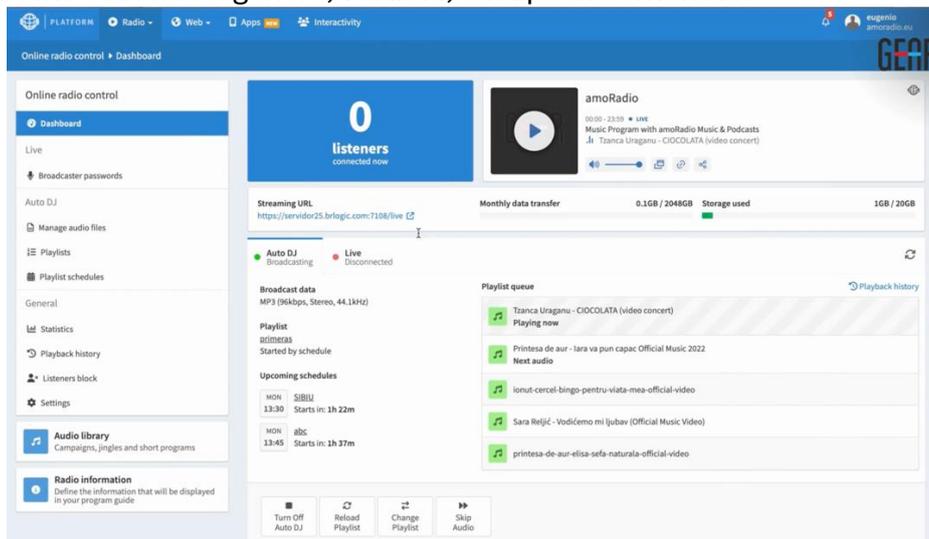
La piattaforma scelta come host del progetto è [BRLOGIC](#), una piattaforma versatile e facile da usare, progettata per la gestione di stazioni radiofoniche online, che offre un ambiente professionale e intuitivo per chi desidera trasmettere contenuti audio. Con una struttura stabile e scalabile, BRLOGIC supporta sia la trasmissione in diretta che la programmazione automatica, permettendo la creazione di una stazione radio personalizzata senza il bisogno di hardware complessi o abilità tecniche avanzate. Grazie alla sua semplicità di utilizzo e alla sua ricca offerta di funzionalità, è la scelta ideale sia per i principianti nell’industria delle web radio che per chi cerca soluzioni professionali. La piattaforma consente di assegnare diversi ruoli ai vari membri della redazione. Ad esempio, ruoli come amministratore e redattore consentono di suddividere le responsabilità e le azioni all’interno della radio.

La piattaforma integra strumenti avanzati per gestire la programmazione, per creare e ottimizzare le playlist, per le trasmissioni in diretta e per personalizzare un sito web dedicato per la radio. Tutto questo è reso possibile da un’interfaccia chiara e accessibile, che consente anche il monitoraggio dell’audience e il raggiungimento di un pubblico più vasto attraverso l’integrazione con dispositivi mobili. Il sito offre un’esperienza di ascolto fluida, professionale e sempre più coinvolgente.

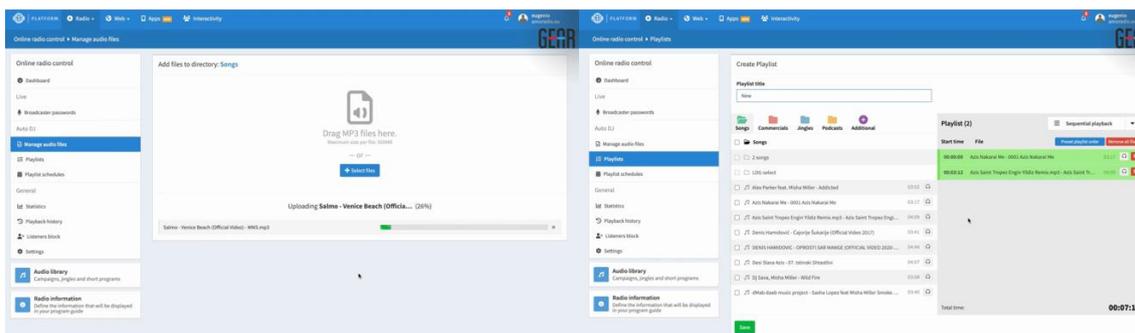
La sottoscrizione per il piano selezionato costa 18EURO al mese + IVA.

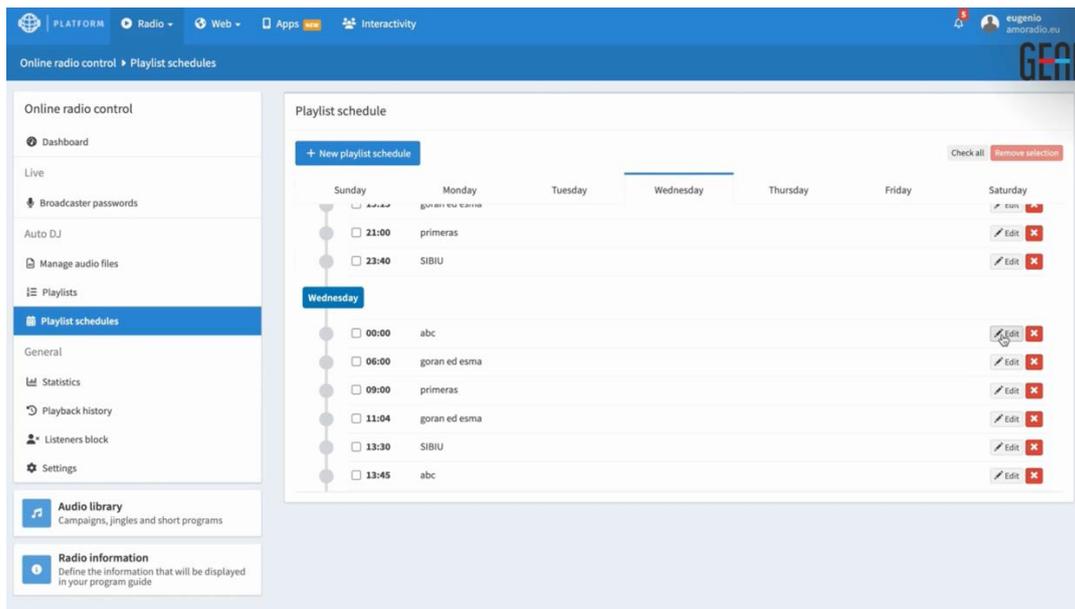
Gestione della Programmazione: Creare Playlist e Caricare Tracce

Un aspetto fondamentale di BRLOGIC è la gestione della libreria musicale e la creazione della playlist. Caricare le tracce è semplice: attraverso il pannello di controllo, gli utenti possono selezionare i file audio dal proprio dispositivo e caricarli nel cloud della radio. BRLOGIC supporta vari formati audio e offre un sistema organizzativo che consente agli utenti di categorizzare i file secondo il genere, l'artista, o il tipo di contenuto.



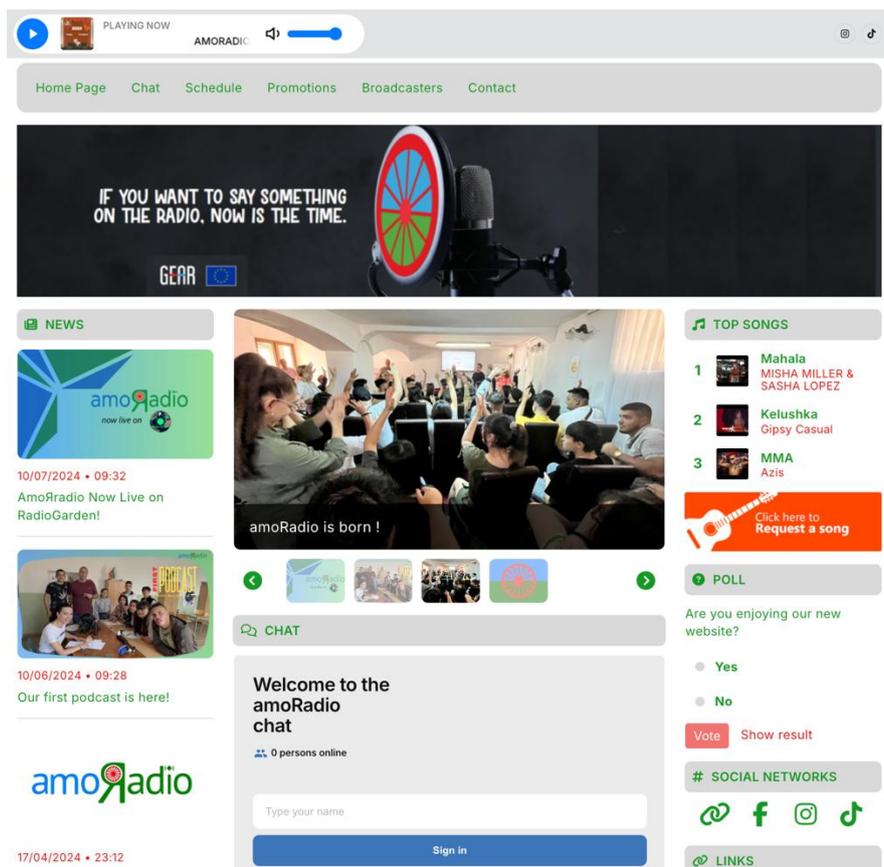
A seguito del caricamento, gli utenti possono creare playlist personalizzate accedendo alla sezione "Playlist" della dashboard. Lì, possono facilmente trascinare e rilasciare i file nella sequenza desiderata, impostare la durata del playback e configurare parametri come la ripetizione o la randomizzazione delle tracce. In più, gli utenti possono programmare periodi di tempo specifici per la trasmissione delle playlist, assicurando una programmazione continuativa senza il bisogno di un intervento manuale.





BRLOGIC include la funzione Audio DJ, ideale per il mantenimento di una programmazione attiva anche senza una trasmissione in diretta. Questo strumento permette la riproduzione automatica di playlist programmate, assicurando una trasmissione continua e senza interruzioni. Auto DJ è particolarmente utile per stazioni che operano in fusi orari diversi o per coloro che desiderano una programmazione strutturata senza il bisogno di gestire manualmente ogni trasmissione.

Non solo per lo streaming, BRLOGIC offre anche l'abilità di creare un sito web personalizzato per la stazione radio. Con l'editor integrato, gli utenti possono scegliere tra vari template grafici, modificare i colori, i loghi e il contenuto del testo. Il sito web include un riproduttore automatico per lo streaming, un modulo di contatto e la possibilità di aggiungere notizie o aggiornamenti riguardanti il palinsesto. In più, la piattaforma supporta l'integrazione con le applicazioni per dispositivi mobili, assicurando che la radio sia accessibile da qualsiasi dispositivo.



Con la sua interfaccia intuitiva e una gamma di strumenti avanzati, BRLOGIC dà prova di essere una soluzione flessibile e comprensiva per creare e gestire una stazione radio online. Combina automazione intelligente, streaming di alta qualità e un'eccezionale facilità d'uso, rendendo la gestione della web radio più semplice e professionale.

Creazione della Redazione per la Web Radio

Per assicurare coerenza, qualità e un'identità ben definita alla programmazione, è stata creata una redazione, composta da ragazze e ragazzi rom da Bulgaria, Italia, Romania e Belgio. Il gruppo è stato responsabile della definizione della linea editoriale, della programmazione del palinsesto e della gestione dei contenuti della web radio. Dall'inizio, è stata adottata una struttura chiara, incentrata su un'identità specifica e indirizzata a un pubblico particolare. È stato imposto un equilibrio tra musica e intrattenimento per andare incontro ai diversi bisogni degli ascoltatori.

I membri della redazione non solo hanno svolto un ruolo cruciale nella definizione dell'identità della radio, ma hanno anche avuto l'opportunità di sceglierne il nome, garantendo così che si sentissero rappresentati all'interno del progetto. Inoltre, ragazze e ragazzi sono stati introdotti alla piattaforma radiofonica e accompagnati nella fase iniziale per familiarizzare con le sue funzionalità. Hanno inoltre ricevuto una formazione per acquisire dimestichezza con gli strumenti necessari, tra cui microfoni e apparecchiature di registrazione, fondamentali per la produzione di podcast.

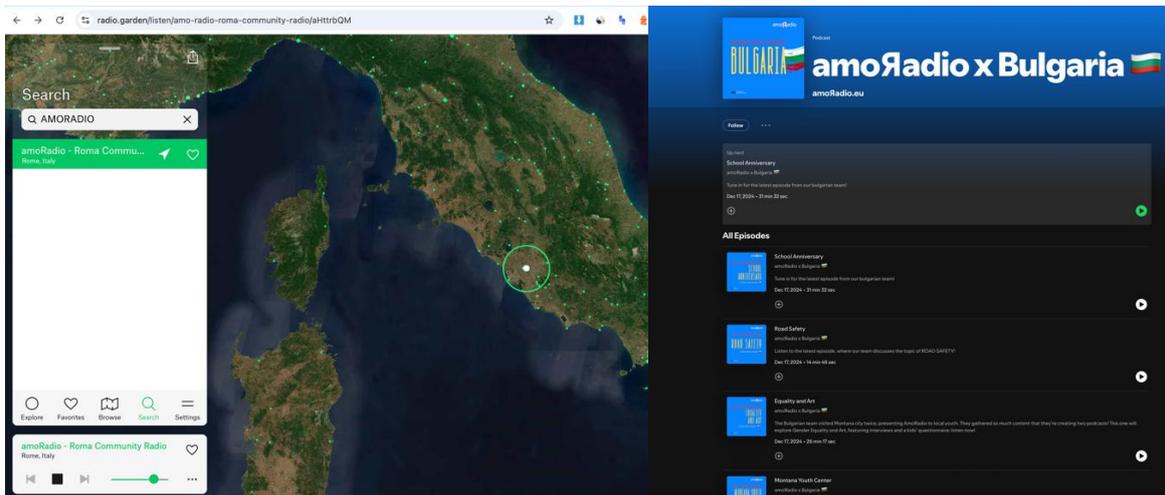
Il team editoriale si è occupato della ricerca e selezione delle notizie, della scelta dei temi per i podcast e della promozione della radio attraverso i social media. È stato particolarmente

importante che i temi dei podcast fossero sempre scelti dalla redazione, in modo da garantire che sia i gruppi dei singoli paesi sia la redazione nel suo complesso si sentissero rappresentati. Inoltre, i partecipanti hanno gestito la creazione delle playlist, la piattaforma di streaming e il montaggio audio, assicurando un'elevata qualità in ogni aspetto della programmazione.

Il palinsesto è stato pianificato per alternare diversi momenti di intrattenimento. Le fasce orarie sono state organizzate per offrire un mix dinamico di musica, playlist di artisti emergenti provenienti da tutta Europa e podcast creati dal team. Per rafforzare l'identità sonora della radio e rendere il flusso della programmazione più fluido, sono stati inclusi elementi di sound design come jingle e liner. Per garantire un uso ottimale della piattaforma BRLOGIC, sono state organizzate sessioni di formazione con i membri della redazione, in modo che tutti potessero sfruttare al meglio le funzionalità della piattaforma. Contestualmente, è stata avviata una strategia promozionale mirata, con campagne sui social media e attività di coinvolgimento per fidelizzare gli ascoltatori. Grazie a questa struttura solida e ben organizzata, la web radio ha consolidato la propria identità, offrendo un prodotto professionale, coinvolgente e di alta qualità.

La Visione di Amoradio

Amoradio.eu, con l'obiettivo di affermarsi come una stazione radio di riferimento a livello internazionale, ha implementato una serie di iniziative strategiche volte ad aumentare la sua visibilità e ad ampliare il proprio pubblico. Tra le azioni chiave adottate, la radio è stata inserita su RadioGarden, una piattaforma globale che permette agli ascoltatori di scoprire e sintonizzarsi su stazioni radio di tutto il mondo, ampliando significativamente il suo raggio d'azione. Inoltre, Amoradio.eu ha potenziato la propria visibilità su Spotify, utilizzando la piattaforma per promuovere i podcast realizzati all'interno del progetto, con l'obiettivo di raggiungere un pubblico più ampio e on-demand.



Oltre alla sua presenza sulle piattaforme digitali, la radio ha lanciato diverse iniziative sui propri canali social, tra cui Facebook, Instagram e TikTok, dove sono stati pubblicati vari tipi di contenuti. Questi post mettono in evidenza la radio stessa, i contenuti disponibili, la programmazione e molto altro. Inoltre, sono state realizzate diverse campagne pubblicitarie, tra cui una delle più significative mirata ad attirare nuovi artisti emergenti da tutta Europa. Questa iniziativa ha avuto un grande successo, portando all'inserimento di circa cento brani

originali di giovani artisti europei nella programmazione della radio. Grazie a questa campagna, Amoradio.eu è diventata uno spazio aperto ai nuovi talenti musicali, offrendo loro l'opportunità di far conoscere il proprio lavoro a un pubblico più ampio. Questi sforzi hanno rafforzato il legame con gli ascoltatori abituali, coinvolto nuovi utenti e contribuito alla crescita continua dell'audience e della partecipazione alla radio.

Diritti Musicali

Rispettare i diritti musicali è essenziale non solo per garantire che artisti e creatori vengano equamente compensati per il loro lavoro, ma anche per mantenere l'integrità della piattaforma utilizzata. Ogni paese ha un proprio sistema di protezione del diritto d'autore: quando si crea una piattaforma per la condivisione di contenuti musicali, è importante essere informati e adattarsi alle normative vigenti nel territorio di riferimento. Poiché AmoRadio ha la sua base di trasmissione in Italia, le royalties vengono versate alla SIAE (Società Italiana degli Autori ed Editori) per i diritti di licenza. La SIAE è l'ente pubblico che tutela il diritto d'autore in Italia. Ogni volta che un'opera viene utilizzata (ad esempio, in trasmissioni radiofoniche o esecuzioni musicali), la SIAE raccoglie le royalties e le distribuisce ai legittimi titolari dei diritti. Questi enti garantiscono che gli autori siano giustamente remunerati per l'uso delle loro opere, contribuendo alla valorizzazione della cultura. In questo caso specifico, il costo è di circa 500 euro ogni sei mesi, ma può variare in base a diversi fattori. La web radio Amoradio.eu rispetta le normative SIAE, assicurando il pagamento dei diritti per le opere trasmesse. In questo modo, la radio sostiene la tutela della creatività e garantisce un'equa compensazione agli artisti.

È inoltre importante ricordare che, quando si utilizza Spotify for Podcasters, come fatto in questo progetto, è essenziale impiegare musica royalty-free, musica originale o ottenere un'autorizzazione esplicita dalle etichette discografiche per i brani coperti da copyright. Infatti, le licenze della musica disponibile su Spotify spesso non si estendono ai podcast, il che potrebbe comportare violazioni del diritto d'autore e la conseguente rimozione dei contenuti.

Costi Iniziali per Iniziare un Progetto Web Radio e di Podcast

I costi iniziali per avviare un progetto di podcasting variano in base al livello di attrezzatura scelto. Questi costi e dispositivi sono indicativi e possono variare a seconda delle esigenze specifiche e delle preferenze individuali. Per un setup *Entry Level* con un budget di circa 500 euro, è possibile acquistare attrezzature di base come un microfono USB (ad esempio, HyperX SoloCast, 50 euro), cuffie (50 euro), un PC e software gratuiti o a basso costo come Audacity o Reaper. Audacity è una scelta popolare per la registrazione e l'editing audio, mentre Reaper è disponibile a 60 dollari per uso non profit.

Un budget *Entry Level* offre un solido punto di partenza, ma la scelta dell'attrezzatura e del software può essere adattata in base alla disponibilità e alle esigenze del progetto. Allo stesso modo, per un setup più avanzato, con un budget stimato di circa 1500 euro, le configurazioni dell'attrezzatura possono essere personalizzate in base alle specifiche necessità di trasmissione e alla qualità desiderata.

Per la produzione di podcast di alta qualità e lo streaming radiofonico live, il setup avanzato include la console Rode Caster Pro II, quattro microfoni Rode, quattro cuffie, quattro cavi XLR per i microfoni e un PC. Per supportare la trasmissione in diretta, è possibile utilizzare software

come RadioDJ, che permette di passare facilmente dalla riproduzione automatizzata ai programmi live, gestendo l'audio in tempo reale.

Uguaglianza Di Genere

Nella gestione di Amoradio.eu, basata sul principio della partecipazione paritaria tra ragazze e ragazzi con diversi background nazionali, sono state adottate durante il progetto diverse strategie per favorire il più ampio coinvolgimento possibile. Queste strategie miravano a valorizzare il contributo di ogni partecipante all'interno delle quattro diverse redazioni, senza distinzioni di genere. L'analisi qui proposta, che riguarda la creazione di una redazione impegnata sul tema della parità di genere, valorizza le esperienze maturate durante il progetto. Queste riflessioni sono state ulteriormente arricchite dai risultati di un questionario compilato dai rappresentanti della redazione nei vari paesi.

In primo luogo, è emerso che il ruolo di un/a responsabile adulto/a è essenziale per facilitare processi di partecipazione inclusiva, moderare efficacemente le discussioni e incoraggiare il coinvolgimento di tutti e tutte. Il coordinatore ha garantito a ciascun partecipante la libertà di esprimere le proprie opinioni, intervenendo al contempo per contenere e stigmatizzare comportamenti aggressivi, offensivi o sessisti, specialmente quando le scelte editoriali generavano disaccordi nell'ambito della gestione della radio. La conoscenza pregressa dei/delle partecipanti da parte del coordinatore si è rivelata utile per favorire dinamiche di inclusione.

Nel complesso, tutti i ragazzi e le ragazze coinvolti nei diversi gruppi di lavoro hanno mostrato grande entusiasmo per la radio. La fase iniziale del progetto, che ha realizzato attività di educativa di strada, ha giocato un ruolo cruciale nel suscitare l'interesse dei giovani coinvolti. I partecipanti hanno avuto l'opportunità di incontrare giornalisti radiofonici, attori e altri professionisti rom che sono stati per loro fonte di ispirazione. Inoltre, l'acquisto di attrezzature per le loro scuole ha permesso una più ampia fruizione delle trasmissioni.

La fiducia dei partecipanti è cresciuta significativamente con il lavoro della radio, rendendoli più sicuri di far sentire la propria voce su argomenti per loro importanti. Hanno imparato a montare file audio, influenzare le opinioni altrui e interagire con insegnanti, dirigenti e persino cantanti famosi. La web radio è diventata per loro uno strumento potente per mettere in mostra le proprie capacità e comunicare sia con i loro coetanei che con un pubblico più ampio.

Durante il progetto si è sviluppato un forte lavoro di squadra facilitato da viaggi e incontri regolari, che hanno motivato i partecipanti a rimanere coinvolti. La capacità di reclutare nuovi membri del team e assumere ruoli di *mentorship* ha ulteriormente rafforzato l'impegno dei membri della redazione.

Nel quadro di questo ambiente strutturato e supervisionato, le ragazze hanno dimostrato una notevole autonomia, risultando più proattive rispetto ai ragazzi, soprattutto nella fase iniziale del lavoro. Tuttavia, nelle redazioni è emersa una segregazione dei ruoli basata sul genere. Le ragazze tendevano a occuparsi di mansioni giornalistiche, editoriali o legate ai podcast, mentre i ragazzi erano più inclini a svolgere compiti tecnici, in particolare nell'editing del suono.

Per stimolare il pensiero critico e mettere in discussione questi ruoli, ai partecipanti è stato chiesto di scambiare ruoli e attività: in questo modo i ragazzi hanno contribuito alle interviste, mentre le ragazze si sono occupate del montaggio audio. Questa collaborazione in gruppi misti è stata molto apprezzata da ragazze e ragazzi. I/le partecipanti hanno riconosciuto che gli episodi radiofonici migliori sono stati realizzati quando tutti hanno contribuito in modo equo.

La strategia principale è stata quindi quella di prevenire la segregazione autoimposta dei ruoli, creando spazi di partecipazione condivisi all'interno della radio. Il primo obiettivo era garantire

che ragazzi e ragazze partecipassero insieme a tutte le attività, dal brainstorming all'apprendimento delle competenze tecniche. Questo approccio ha contribuito a superare gli stereotipi e a promuovere il rispetto reciproco attraverso esperienze condivise.

Un aspetto fondamentale di questa metodologia è stato il coinvolgimento di professionisti della radio, operatori sociali e educatori nel progetto. Queste figure sono diventate dei *role-models* trasversali al genere, combinando competenze tecniche e pedagogiche per rendere le attività coinvolgenti e significative. I professionisti della radio hanno guidato i partecipanti nell'apprendimento degli aspetti tecnici della trasmissione, insegnando loro a utilizzare le attrezzature, a produrre contenuti e a padroneggiare l'arte dello storytelling attraverso l'audio.

Gli educatori hanno ideato attività non formali adattate alle esigenze dei giovani partecipanti, garantendo inclusività e pari opportunità di partecipazione.

Lavorando insieme su obiettivi condivisi, ragazzi e ragazze hanno rafforzato l'idea che i loro contributi fossero ugualmente preziosi. Queste esperienze hanno contribuito a ridefinire le loro prospettive, promuovendo una cultura del rispetto e della collaborazione.

In questo contesto sperimentale e supervisionato, sia i ragazzi che le ragazze hanno mantenuto rapporti equi e rispettosi. Sebbene siano state osservate occasionali battute sessiste, non si sono verificati episodi significativi di comportamenti inappropriati. Tuttavia, è risultata evidente una tendenza a mantenere una certa distanza di sicurezza. Con il tempo, grazie al lavoro su compiti condivisi nello stesso ambiente, ragazze e ragazzi hanno iniziato a interagire più facilmente, ottenendo risultati migliori rispetto a quando lavoravano separatamente.

Nonostante questi successi, il progetto ha affrontato diverse sfide, in particolare a causa di influenze esterne. Le minacce più significative all'uguaglianza di genere provenivano infatti dall'esterno del gruppo, più che dal suo interno.

Ad esempio, il matrimonio precoce, un problema ancora diffuso in alcune comunità, ha portato all'abbandono del progetto da parte di una partecipante (una giovane ragazza). Questo episodio ha evidenziato le pressioni sociali ancora presenti, che possono ostacolare gli sforzi volti a creare un ambiente realmente egualitario.

Integrando la formazione tecnica con attività educative non formali e affrontando il tema dell'uguaglianza in modo sia teorico che pratico, il progetto ha creato uno spazio in cui i partecipanti hanno potuto esplorare il proprio potenziale e collaborare su un piano di parità. Allo stesso tempo, ha messo in luce la necessità di continuare a contrastare le sfide strutturali e culturali al di fuori del progetto, affinché i valori di uguaglianza ed empowerment si diffondano oltre i confini del gruppo.

Linee Guida per incoraggiare la partecipazione di ragazze e ragazzi in attività editoriali multimediali

Sulla base delle attività del progetto, abbiamo sviluppato alcune linee guida per favorire una partecipazione ampia ed egualitaria di tutti i membri della redazione, indipendentemente dal loro *background*, dalle loro conoscenze o dal genere.

- Scegliere un coordinatore adulto esperto: preferibilmente una persona che conosca già i giovani partecipanti, così da facilitare il loro coinvolgimento e l'inclusione nelle attività editoriali della web radio.

- Creare un ambiente accogliente: assicurarsi che la redazione sia uno spazio in cui tutti si sentano rispettati e valorizzati. Promuovere una cultura basata sul rispetto reciproco, la tolleranza e l'apertura a opinioni diverse.
- Praticare l'ascolto attivo: prestare attenzione quando i membri del gruppo condividono idee, dimostrare interesse, fare domande e incoraggiarli ad approfondire le loro prospettive. Sentirsi ascoltati favorisce una partecipazione più attiva.
- Affrontare le preoccupazioni delle ragazze: ascoltare con attenzione eventuali dubbi o difficoltà che potrebbero incontrare nel partecipare e rimuovere attivamente gli ostacoli che ne limitano il coinvolgimento.
- Incoraggiare la condivisione delle idee: creare un ambiente in cui tutti si sentano liberi di esprimere le proprie idee, anche chi è più timido o meno esperto. Nessuna idea è mai inutile: spesso i pensieri più semplici portano a intuizioni creative.
- Utilizzare sessioni di brainstorming: organizzare momenti di confronto libero da giudizi, in cui tutti possano contribuire liberamente, stimolando la creatività e dando vita a progetti editoriali innovativi.
- Distribuire equamente i compiti: assegnare le responsabilità in modo equilibrato tra i membri del team, garantendo che tutti siano coinvolti in attività significative che contribuiscano al successo della redazione.
- Ruotare i ruoli per evitare la segregazione di genere: assicurarsi che sia i ragazzi che le ragazze possano sperimentare tutti gli aspetti del lavoro editoriale, dalle mansioni tecniche alla creazione di contenuti. Questo favorisce la consapevolezza che tutti possono svolgere qualsiasi ruolo.
- Offrire opportunità di leadership a tutti: alternare le responsabilità di leadership affinché ciascuno abbia la possibilità di prendere decisioni e guidare la redazione. Questo favorisce senso di responsabilità e coinvolgimento.
- Garantire la rappresentanza femminile: includere sempre le ragazze nei ruoli di leadership all'interno del team editoriale. Avere modelli femminili di riferimento può ispirare altre ragazze ad assumere maggiori responsabilità.
- Incoraggiare le ragazze a ricoprire ruoli di leadership: una volta avviata la redazione, assicurarsi che le ragazze assumano posizioni come caporedattrici o responsabili dei social media.
- Promuovere una comunicazione aperta: creare canali di comunicazione inclusivi—in presenza, via e-mail o online—dove le ragazze si sentano a loro agio nell'esprimere le proprie idee senza timore di giudizi.
- Fornire feedback costruttivi: incoraggiare i partecipanti a dare e ricevere feedback in modo rispettoso, trasformandolo in un'opportunità di crescita e miglioramento.
- Valorizzare la diversità e le competenze: riconoscere e sfruttare i talenti unici di ciascun membro della redazione, che si tratti di scrittura, design, musica o produzione tecnica.

Adottando queste linee guida, possiamo creare un ambiente editoriale davvero inclusivo e collaborativo, dando a tutti i partecipanti la possibilità di contribuire equamente e sfidando le tradizionali norme di genere nell'ambito della produzione dei media.